



Modifiche del terreno agricolo

Promemoria
per la procedura EFZ

14 febbraio 2013
(stadi: 30 settembre 2020)

Presupposti

Necessità agricola

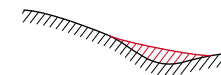
In linea di principio, una modifica del terreno può essere autorizzata soltanto se essa serve all'agricoltura o se è comprovata la necessità agricola.

Riciclaggio

Esistono diversi tipi di modifica del terreno. L'apporto di materiale di suolo di buona qualità e soprattutto idoneo a migliorare la possibilità di utilizzazione del terreno agricolo è detto riciclaggio. Questo riciclaggio agricolo può essere utile per il miglioramento del suolo o per il miglioramento della coltivazione. In assenza di un riciclaggio agricolo, la modifica del terreno deve essere considerata discarica o smaltimento di materiale. In linea di principio, una discarica non può essere autorizzata; il materiale deve essere trasportato in una discarica di tipo A o B.

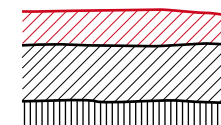
Miglioramento della coltivazione

In questo caso, la coltivazione viene migliorata mediante il riempimento di avvallamenti e conche nonché mediante lo spianamento di scarpate ripide. Anche in questo caso il materiale da apportare deve essere „idoneo“. I miglioramenti della coltivazione possono tuttavia essere realizzati anche mediante una compensazione del materiale senza apporto di materiale.



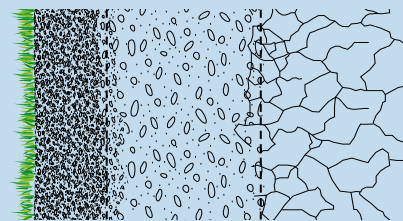
Miglioramenti del suolo

Nel secondo caso, l'apporto di materiale di scavo idoneo permette di aumentare lo spessore del suolo. Ciò consente di incrementare il potenziale di reddito. Al contempo, in determinati casi viene migliorata anche la coltivabilità, dato che con il dissodamento di uno strato superficiale piano il numero di pietre portate alla superficie è inferiore.



Materiale idoneo

Il nuovo materiale deve corrispondere all'obiettivo di miglioramento. La composizione dello stesso deve essere paragonabile a quella del suolo esistente. Può inoltre costituire un problema la presenza di elementi estranei e inquinanti nel materiale. Se il materiale da apportare presenta ad es. valori di rame nettamente divergenti, non è idoneo per essere riciclato. Per dimostrare l'idoneità del materiale è necessaria una perizia pedologica; questo servizio viene offerto dal Plantahof.



Orizzonte A
Strato attivo

Strato coltivato del suolo; terreno di superficie; quantità elevata di sostanze organiche (humus); habitat di numerosi organismi presenti nel suolo.

Orizzonte B
Strato inferiore

Rocce meteorizzate con granulometria differente; tasso di humus in calo; quasi totale assenza di organismi nel suolo.

Orizzonte C
Sottosuolo

Roccia madre (sottosuolo invariato), sulla quale, nel corso dei millenni, si sono formati gli strati superiori.

UST-GR secondo: M.K. Lehr- und Lermittelverlag GmbH & Co. KG, Heinsberg

Misure massime

Fuori dalle zone edificabili modifiche del terreno fino a 100 m³ sono esenti da autorizzazione, qualora esse soddisfano i criteri per un'autorizzazione qui menzionati. Ogni tipo di modifica del terreno con o senza apporto di materiale deve essere valutato nella procedura EFZ (edifici e impianti fuori dalle zone edificabili). Nella procedura EFZ può essere autorizzato il riciclo di materiale con un volume pari fino a 10 000 m³ e un'altezza del terrapieno massima pari a 1 m.. Nel caso di fosse o avvallamenti, l'altezza massima ammonta eccezionalmente a 2 m. Se una di queste altezze massime viene superata, è necessaria una pianificazione dell'utilizzazione. A partire da una superficie di 2000 m² è necessaria una perizia pedologica allo scopo di chiarire l'idoneità del materiale (fertilità del suolo).

Documenti relativi alla domanda

In caso di procedura EFZ deve essere assolutamente inoltrata la seguente documentazione:

- | moduli EFZ ([modulo principale](#) e [modulo C](#))
- | piano di situazione con delimitazione delle superfici interessate
- | sezioni longitudinali e trasversali della superficie del terreno attuale
- | sezioni longitudinali e trasversali della superficie del terreno futura
- | perizia pedologica in caso di miglioramenti del suolo e in caso di miglioramenti della coltivazione con una superficie superiore ai 2000 m²
- | Se la modifica del terreno supera i 50 m³ e/o i 200 m², deve essere allegato il [Meldeblatt für Terrainveränderungen](#) (modulo di notifica per modifiche del terreno) dell'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA)
- | Nel singolo caso possono essere necessarie ulteriori informazioni.

Accompagnamento ambientale durante la fase di costruzione

Il coinvolgimento di un accompagnamento ambientale durante la fase di costruzione (AAC) si è dimostrato opportuno ed è diventato consuetudine. Il compito di un AAC è garantire l'esecuzione a regola d'arte, ossia rispettosa del suolo, dei lavori e degli interventi di ricoltivazione; serve dunque a garantire la qualità. L'AAC è una prestazione di servizio offerta dal Plantahof; esistono anche diversi offerenti privati che possono assumersi questo compito (www.soil.ch).

Al fine di garantire uno svolgimento senza intoppi e un'attuazione efficace è importante che l'ACC venga coinvolto il prima possibile. Nel caso ideale, dovrebbe essere coinvolto già al momento dell'elaborazione della domanda EFZ, visto che di norma la perizia pedologica viene redatta dall'ACC.

Servizio di riferimento

Ufficio per lo sviluppo del territorio (UST-GR)

E-mail: info@are.gr.ch

Telefono: 081 257 23 23

www.are.gr.ch

Consulenze complete vengono offerte dal Plantahof

E-mail: info@plantahof.gr.ch

Telefono: 081 257 60 00

www.plantahof.ch